

Codice A1813C

D.D. 26 febbraio 2025, n. 365

R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i. Autorizzazione Idraulica A.I. 2742/1994 e Concessione demaniale per l'attraversamento aereo con tubazione gas del rio Tepice, in Comune di Chieri (TO). Pratica: TO/AT/0225 Richiedente: Italgas Reti S.p.A. (codice soggetto 355356) Deposito cauzionale accertamento di € 436,00 (Cap. 64730/2025) e Impegno di € 436,00 (Cap. 442030/2025).



ATTO DD 365/A1813C/2025

DEL 26/02/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i. Autorizzazione Idraulica A.I. 2742/1994 e Concessione demaniale per l'attraversamento aereo con tubazione gas del rio Tepice, in Comune di Chieri (TO). Pratica: TO/AT/0225 Richiedente: Italgas Reti S.p.A. (codice soggetto 355356) Deposito cauzionale accertamento di € 436,00 (Cap. 64730/2025) e Impegno di € 436,00 (Cap. 442030/2025).

In data 30/09/2024 con propria nota prot. CPX0000001846 la Società Italgas Reti S.p.A. - P.Iva 00489490011 – con sede in Largo Regio Parco 11 – Gestione Progetti Nord Ovest - 10153 TORINO, ha trasmesso, una richiesta di concessione demaniale di servitù per l'attraversamento aereo del rio Tepice, in Comune di Chieri, tra via Massa e via C. Battisti, comportante l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati all'istanza di concessione demaniale.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16.12.2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile e con propria nota prot. 4180 del 31/01/2025 ha avviato il procedimento ai sensi della L. 241/90.

L'intervento in oggetto prevede la sostituzione dell'attraversamento aereo esistente, con tubazione gas in PE DE 180 BP entro tubo guaina in acciaio DN 250 posato tra le travi dell'impalcato del ponte posto tra le vie Massa e Cesare Battisti.

All'istanza sono allegati gli atti progettuali redatti dall'Ing. Alessandro Leardi dello studio Leardi S.r.l. costituiti, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, da elaborato grafico contenente planimetrie di inquadramento, planimetria e sezioni di progetto e da relazione tecnica.

Con nota del 03.09.2024 l'Italgas Reti spa ha richiesto al comune di Chieri, quale proprietaria del

manufatto di attraversamento, il nulla osta allo staffaggio della tubazione gas;

A seguito del sopralluogo effettuato da funzionari del Settore e dell'esame degli atti progettuali l'esecuzione dell'intervento sopra descritto è ritenuto ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione demaniale, TO/AT/0225 per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenenti gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il deposito cauzionale nell'esercizio 2025, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Il canone annuo è determinato in Euro **218,00** (Euro duecentodiciotto), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17.12.2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12.12.2024.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Dato atto che sono state versate le spese di istruttoria pari **€50,00** a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay associata all'accertamento contabile368 **2024** sul capitolo 31225 per l'anno 2024.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del Regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la Società Italgas Reti S.p.A. (Codice soggetto **355356**) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte tramite modalità PagoPA.

Verificato che la Società Italgas Reti S.p.A. (Codice soggetto **355356**) deve corrispondere l'importo totale di Euro **436,00** (Euro quattrocentotrentasei) dovuti a titolo di deposito cauzionale;

Ritenuto:

- di accertare l'importo complessivo di Euro **436,00** sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025, in esercizio provvisorio, dovuti dalla Società Italgas Reti S.p.A. (Codice soggetto **355356**) a titolo di deposito cauzionale;
- di impegnare, a favore della Società Italgas Reti S.p.A." (Codice soggetto **355356**) la somma di Euro **436,00** sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025, in esercizio provvisorio, per consentire la restituzione del deposito cauzionale.

Dato atto che per lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Responsabile del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai

sensi dell'art. 11, comma 6, del Regolamento.

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro **436,00**, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Società Italgas Reti S.p.A. (Codice soggetto **355356**), a titolo di deposito cauzionale riferito alla pratica n. TO/AT/0225, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto con la presente determinazione.

Alla Società Italgas Reti S.p.A.(Codice soggetto **355356**), verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025, in esercizio provvisorio e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari".

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini previsti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento 10/R/2022, con una sospensione di 13 giorni intercorsi per "Apertura esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2025" avvenuta con D.G.R. n. 6-703 del 13/01/2025

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- RD n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- D.lgs. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- vista la LR n. 37/2006, la DGR n. 72-13725 del 29.03.2010 e la DGR n. 75-2074 del 17.05.2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;

- L.R. n. 9 del 26/03/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- visto il Regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16 luglio 2021, "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R ", aggiornato alle modifiche del 21/12/2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024;
- L.R. n. 20 del 1/08/2024 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 ";
- D.G.R. n. 46-117 del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20" Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026.;
- vista la LR 23.12.2024, n. 29 " Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie".;
- vista la DGR n. 6-703 del 13.01.2025, "Apertura esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2025, in attuazione della LR 23.12.2024, n. 29 " Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie".;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, la ditta “Italgas Reti S.p.A.” (Codice soggetto **355356**) ad eseguire gli interventi previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all’osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. l’intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate di seguito e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore
2. durante la realizzazione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d’acqua;
3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica dello staffaggio della tubazione gas al ponte in argomento ai sensi delle Norme Tecniche sulle Costruzioni vigenti (DM 17.01.2028).
4. è a carico del soggetto richiedente l’onere conseguente alla sicurezza idraulica dei mezzi meccanici e delle maestranze operanti in alveo, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d’acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all’occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data del presente provvedimento, pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza dello stesso, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva

l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

6. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione;
7. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto di attraversamento che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;
8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche all'opera, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
9. l'autorizzazione è accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà il Settore scrivente ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
10. il soggetto richiedente dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale – Città Metropolitana di Torino l'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi;

di concedere alla Società Italgas Reti S.p.A. (Codice soggetto **355356**) l'occupazione di area demaniale per la realizzazione di attraversamento aereo del rio Tepice, tra via Massa e via Cesare Battisti, in Comune di Chieri, (TO) con tubazione gas PE DE 180 BP entro tubo guaina in acciaio DN 250, come individuato negli elaborati tecnici trasmessi;

- **di richiedere** la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;

di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di stabilire:

- a. la decorrenza delle concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, il mancato versamento del deposito cauzionale entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- c. la durata della concessione in anni **30** fino al **31.12.2055**, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nella presente Determinazione;

d. che il canone annuo, fissato in Euro **218,00** è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;

di accertare l'importo di Euro **436,00** dovuto dalla Società Italgas Reti S.p.A. (Codice soggetto **355356**) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025, in esercizio provvisorio, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A — elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di impegnare l'importo di Euro **436,00** a favore della Società Italgas Reti S.p.A. (Codice soggetto **355356**) sul capitolo sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025, in esercizio provvisorio, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

di dare atto che l'importo di Euro **€. 50,00** dovuto a titolo di oneri di istruttoria e sopralluogo, è stato versato in data 25.07.2024.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente Determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

i Funzionari

Arch. Giuseppe Fantinati

Carla Gagliardi

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Schema_Disciplinare_TO_AT_225_Italgas_Reti_SpA.pdf

Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TO/AT/225- Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n. del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per un attraversamento aereo con tubazione gas del rio Tepice, in Comune di Chieri ((TO), ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 19.12.2022, n. 10/R e s.m.i.

Richiedente: ITALGAS RETI S.p.a. - P.Iva 00489490011 – con sede in Largo Regio Parco 11 - Gestione Progetti Nord Ovest - 10153 TORINO.

Art. 1- Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per un attraversamento aereo con tubazione gas del rio Tepice, in Comune di Chieri (TO). La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto della determinazione dirigenziale di concessione del Settore Tecnico regionale – Città Metropolitana di Torino.

Art. 3 - Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni trenta** e pertanto con scadenza al **31.12.2055**. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche

parzialmente, la concessione in qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione

concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di **€ 218,00 (duecentodiciotto/00)**. Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione di **€ 436,00 (quattrocentotrentasei/00)**, pari a due annualità del canone. Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osta, al termine della concessione, mentre potrà essere

trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale della Società Italgas Reti srl in Largo Regio Parco 11-Torino

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Firma del concessionario _____ per l'Amministrazione concedente

Rappresentante Società Italgas Reti srl _____ Il Responsabile del Settore

Dott.ssa Giuseppina Cabiddu

Dott. Ing. Bruno Ifrigerio

(firmato digitalmente)(*)

(firmato digitalmente)(*)

(*)Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del D.Lgs. 82/2005.

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 365/A1813C/2025 DEL 26/02/2025**

Accertamento N.: 2025/811

Descrizione: DEPOSITO CAUZIONALE DI € 436,00 DOVUTO DALLA SOCIETA' ITALGAS RETI S.P.A. PER UN ATTRAVERSAMENTO AEREO SUL RIO TEPICE NEL COMUNE DI CHIERI (TO) - FASCICOLO TOAT225 ACCERTAMENTO (CAP. 64730/2025)

Importo (€): 436,00

Cap.: 64730 / 2025 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.

Soggetto: Cod. 355356

PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

Impegno N.: 2025/7501

Descrizione: DEPOSITO CAUZIONALE DI € 436,00 DOVUTO DALLA SOCIETA' ITALGAS RETI S.P.A. PER UN ATTRAVERSAMENTO AEREO SUL RIO TEPICE NEL COMUNE DI CHIERI (TO) - FASCICOLO TOAT225 IMPEGNO (CAP. 442030/2025)

Importo (€): 436,00

Cap.: 442030 / 2025 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE

Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi

Soggetto: Cod. 355356

PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro